



**CAMERA  
PENALE**  
**DI BOLOGNA**  
*Franco Bricola*



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

## **COMUNICATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

La Camera Penale di Bologna esprime profonda preoccupazione e ferma contrarietà rispetto alle dichiarazioni rese dall'eurodeputato Stefano Cavedagna e dall'On.le Galeazzo Bignami riportate in data odierna sul Resto del Carlino – Ed. Bologna, in merito alla decisione del GIP di Bologna di prosciogliere sedici imputati accusati di alcuni atti vandalici come forma di protesta in solidarietà ad Alfredo Cospito.

Tali affermazioni, formulate prima ancora di conoscere le motivazioni della decisione e senza la piena conoscenza degli atti di indagine, si pongono in aperto contrasto con il principio di presunzione di innocenza previsto dall'art. 27 della Costituzione e dall'art. 48 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e rappresentano una grave mancanza di rispetto della funzione giurisdizionale.

Interventi ed invasioni di campo di tale natura, specie se compiuti da importanti rappresentanti delle istituzioni nazionali ed europee, nel delegittimare acriticamente il contenuto di una decisione prima ancora di conoscerne le ragioni giuridiche, contribuiscono ad alimentare un clima di sfiducia che mina l'autonomia e la credibilità della Giustizia e favoriscono la tendenza a formulare giudizi fondati su narrazioni mediatiche o istintive, piuttosto che su analisi razionali nel rispetto delle garanzie costituzionali.

La Camera Penale di Bologna auspica quindi che tutti gli attori istituzionali mostrino il doveroso rispetto dei principi costituzionali e la necessaria prudenza nel commentare provvedimenti giudiziari.

Bologna 13.4.2026

Il Direttivo della Camera Penale "F.Bricola" di Bologna